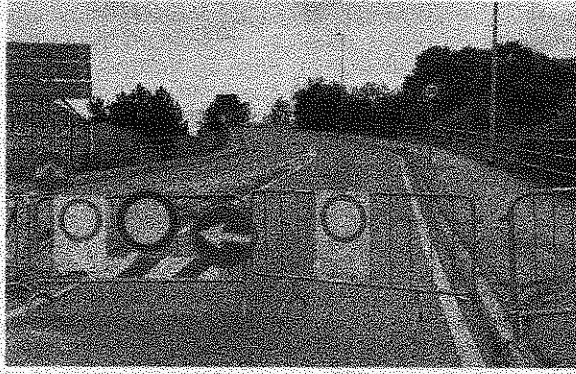


di Simone Carcano

### PADERNO DUGNANO

- La riapertura del ponte di via Battisti e l'avvio dell'iter che porterà entro 5 anni alla riqualificazione del palazzo Sanità. Sono questi i due progetti che avranno la priorità massima nei prossimi mesi in Municipio. A cui si aggiungeranno la nuova sede della protezione



aggiungono i tempi burocratici per l'individuazione delle imprese. Il 2022 per l'Amministrazione Casati rappresenterà l'inizio di un altro progetto di cui si parla da anni: la riqualificazione del palazzo Sanità di via 2 giugno. Rispetto a sette giorni fa, Regione Lombardia ha confermato che lo ha individuato come struttura da destinare a casa

struttura entro il 2027. Le prime settimane del 2022 saranno utili anche per individuare nuovi progetti da realizzare con i fondi del Pnrr. Una partita che Casati intende seguire in prima persona e per questo non si esclude una revisione delle deleghe assegnate ai singoli assessori che però non presuppone la nomina di nuove figure. "Siamo in

# Riapertura del ponte e casa della salute Il 2022 parte con 4 milioni di euro di lavori

civile, la manutenzione delle strade e delle case comunali, i nuovi arredi e giochi nei parchi, investimenti per oltre 4 milioni di euro. Lo ha annunciato il sindaco Ezio Casati durante il suo intervento in consiglio comunale per l'approvazione del bilancio di previsione. Dopo la variazione di bilancio di inizio mese con cui il Comune impegna 1

milione e 250mila euro, a giorni è atteso il progetto definitivo per la parziale ricostruzione e ricostruzione del ponte tra le vie Battisti e Camposanto. Per questi lavori sono interessate 134 imprese tra cui verrà scelta quella che in sei mesi eseguirà l'intervento. Al momento sono passati 7 mesi dalla chiusura del ponte che ha causato il collasso della

viabilità locale. "Stiamo correndo perché la volontà è quella di riconsegnare il ponte in piena emergenza viabilità", ha detto il sindaco Ezio Casati. "Ho chiara la situazione e dovremo avere ancora pazienza e sofferenza". L'obiettivo è quello di riaprire il ponte per ottobre dopo almeno 6 mesi di lavori a cui si

di comunità in modo da ospitare servizi sanitari di prossimità. Entro 100 giorni verranno messi nero su bianco la tipologia di interventi e quali fondi statali e regionali saranno necessari per la riqualificazione del palazzo di via 2 giugno. Si tratta di interventi che verranno realizzati nei prossimi 5 anni in modo da aprire la nuova

attesa di indicazioni sui fondi che il Pnrr destinerà alla riqualificazione di palestre e asili nido su cui abbiamo le idee chiare", ha annunciato Casati. L'intenzione è quella di mettere mano all'asilo di via Monte Sabotino a Palazzolo che in assoluto è la struttura della sua specie più datata presente sul territorio.

## Sottopasso in via Beccaria La Regione mette i soldi

**VILLAGGIO AMBROSIANO** - Regione Lombardia mette a bilancio i fondi necessari entro due anni a riaprire il collegamento tra via Beccaria e via La Cava. È il risultato di un impegno condiviso tra il sottosegretario di Regione Lombardia

Marco Alparone, l'assessore regionale alle Infrastrutture Claudia Maria Terzi e i sindaci dei territori coinvolti. Non solo Paderno e Bollate, ma anche Cormano e Novate. La realizzazione del sottopasso che consentirà di superare la Rho-Monza

garantirà il ripristino della connessione est/ovest interrotta ormai da 5 anni a causa dei lavori. "Un risultato importantissimo per il nostro territorio e per lo snellimento della sua viabilità", commentano i Sindaci. "È il risultato di anni di battaglie e di confronti continui e serrati che trova attuazione grazie alla rete di sostegno super partes che ha



visto coinvolti, oltre a noi Sindaci direttamente interessati, anche le autorità regionali di appartenenza politica

diversa, unite nella bontà di un progetto indispensabile per il territorio, in cui tutti abbiamo voluto credere".